

L 27 SETTEMBRE LA NOTTE DEI RICERCATORI

I vincitori di Start Cup Fvg

SARANNO RESI noti venerdì 27 settembre i quattro vincitori di Start Cup Fvg 2013, la competizione tra idee imprenditoriali promossa dalle università di Udine, Trieste e Sissa, in collaborazione con Friuli Innovazione e con il sostegno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e di Pordenone e della Fondazione Crt di Trieste. A salire sul podio saranno i quattro migliori progetti, uno per ognuna delle quattro aree della competizione (Agrifood – Cleantech – Green, Ict - Social Innovation, Industrial e Life Science), scelti tra i 12 semifinalisti degli atenei di Udine e Trieste e della Sissa. I premiati si aggiudicheranno cinquemila euro a testa per poter iniziare a sviluppare la propria idea imprenditoriale e l'accesso alla finale del Premio Nazionale dell'Innovazione che si svolgerà i prossimi 30 e 31 ottobre a Genova, durante il Festival della Scienza. Il miglior progetto realizzato dagli studenti delle scuole superiori sarà invece premiato con i biglietti per assistere ad alcuni spettacoli e concerti di Azalea Promotion, sponsor dell'iniziati-



Nella foto: la Banda Osiris, tra i protagonisti della serata di premiazione di Start Cup 2013.

va.

La finale si svolgerà durante «Near / Nordestnight: la notte europea dei ricercatori», l'iniziativa che gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del patrocinio del ministero degli Affari esteri, promossa dalla Commissione Europea per far incontrare i ricercatori con il grande pubblico in differenti città europee in una stessa data di fine estate. Dei 12

progetti arrivati in finale, selezionati su 60 presentati, sei sono dell'ateneo friulano, quattro dell'università di Trieste e due della Sissa.

La premiazione comincerà alle 20.45 sotto il tendone allestito sul piazzale della sede di Scienze della formazione, in via Margreth 3 a Udine e si concluderà alle 21.30, quando ad occupare il palco sarà lo spettacolo della Banda Osiris, Federico Taddia e Telmo Pievani dal titolo «Finalmente il finimondo», un viaggio fino alla fine del mondo, attraverso cinque tappe affrontate in chiave evolutivista: catastrofe, apocalisse, disastro, nemesi ed estinzione. La Banda Osiris ironica e dissacrante, il filosofo della scienza Telmo Pievani e il giornalista Federico Taddia, partendo dalla profezia Maya che immagina il 21 dicembre 2012 quale fine del mondo, ci raccontano le inutili previsioni elaborate dall'uomo per dare una data di scadenza alla propria stirpe, che hanno rappresentato un nuovo inizio per altre forme di vita, i momenti più importanti della storia naturale e della sua creatività.